

I Maestri e il Tempo: settimo appuntamento

Rimini, 20 aprile 2016 – Per il suo settimo appuntamento del 2016, il ciclo **I Maestri e il Tempo** anticipa la conferenza al giovedì e domani alle 17.30 Palazzo Buonadrata ospiterà uno degli appuntamenti più attesi della rassegna, dal titolo **'Serietà e gioco, ferocia e soavità della vita nella visione filosofica di Elémire Zolla'**.

Ospite d'eccezione **Grazia Marchianò, orientalista ed estetologa proveniente dall'Università degli studi di Siena**, una delle più raffinate studiose di filosofia e di estetica comparata, nonché un'esperta conoscitrice nell'ambito degli studi orientali, indiani e buddhisti in particolare.

L'orientalista Grazia Marchianò, curatrice dell'opera omnia di Elémire Zolla presso l'editore veneziano Marsilio, presenterà il pensiero del filosofo (1926-2002) nell'estensione e nella ricchezza dei temi maggiori che attraversano i suoi scritti antichi e più recenti. "Ne emerge – anticipa la relatrice – una visione del mondo attualissima e provocatoria nel porre al centro l'istanza di una crescita interiore dell'individuo, capace di fronteggiare le contraddizioni dell'odierna realtà storica situandola nell'orizzonte plenario del mondo-della-vita in cui mente e natura, scienza e metafisica si rispecchino riconciliate l'una nell'altra".

Lo studioso Elémire Zolla (1926-2002) è figura di rilievo per la cultura italiana del Novecento in quanto ha aperto lo sguardo sul mondo della mistica e dell'alchimia, della Russia filosofica e religiosa, dell'India e dell'Iran e ha costruito la più serrata critica alle miserie intellettuali, morali e spirituali della modernità.

Profilo di Grazia Marchianò

Già professore ordinario di Estetica e Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente all'Università di Siena-Arezzo, e dottore *honoris causa* della Open University di Edimburgo, Grazia Marchianò svolge dal 2002 libera attività di ricerca nell'ambito delle tradizioni spirituali mondiali, in particolare del buddhismo esoterico *shingon* in Giappone. La Marchianò è curatrice dell'edizione postuma delle opere di Elémire Zolla, in esclusiva presso l'editore Marsilio di Venezia, ed è autrice della biografia intellettuale dello scrittore, *Il conoscitore di segreti* (2012), ed è responsabile scientifico del Fondo Scritti Elémire Zolla a Montepulciano. Dopo la trilogia: *Il codice della forma* (1968), *L'armonia estetica. Lineamenti di una civiltà laotziana* (1973), *La parola e la forma* (1977) Dedalo, Bari, e *La cognizione estetica tra Oriente e Occidente* (Guerini, Milano 1987), ha diretto collane di studi asiatici presso Rubbettino e gli Istituti Editoriali Internazionali (Pisa-Roma), e le pubblicazioni degli Atti dei convegni nazionali e internazionali dell'Associazione Italiana per gli Studi di Estetica (AISE) di cui è stata presidente. Tra i titoli apparsi dagli anni Novanta del Novecento: *Sugli orienti del pensiero. La natura illuminata e la*

sua estetica, Rubbettino 1994, in via di ristampa; *East and West in Aesthetics*, Istituti Editoriali Internazionali, Pisa-Roma 1997, *Frontiers of Transculturality in Contemporary Aesthetics*, Trauben, Torino 2001 (curato con R. Milani), *Aesthetics & Chaos. Investigating a Creative Complicity*, Trauben 2002. Ha altresì curato e introdotto opere di Ananda Kentish Coomaraswamy, del maestro vedantino Nisargadatta Maharaj, di Alain Daniélou e Ioan Petru Culianu. Nel 2104 ha promosso il Convegno internazionale "Semi di pensiero olistico nell'opera di Elémire Zolla", presso l' Abbazia di Spineto. Incontri e Studi di cui è consulente scientifico. È a sua cura la mostra di dipinti del padre, Giuseppe Marchianò (1911-1988) al Museo Civico di Montepulciano (maggio-luglio 2016).

Anche domani, come in tutte le conferenze del ciclo "*I Maestri e il Tempo*", rimarrà esposta l'opera "**San Giovanni Battista fanciullo**", realizzata da **Guido Cagnacci** (1601-1663), di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, che non la mostrava al pubblico da 12 anni.

La nuova stagione della rassegna di arte e cultura è a cura dello storico e critico dell'arte Alessandro Giovanardi ed è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. L'ingresso alle conferenze è libero.

INFO: Segreteria Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini – tel. 0541/351611 – segreteria@fondcarim.it